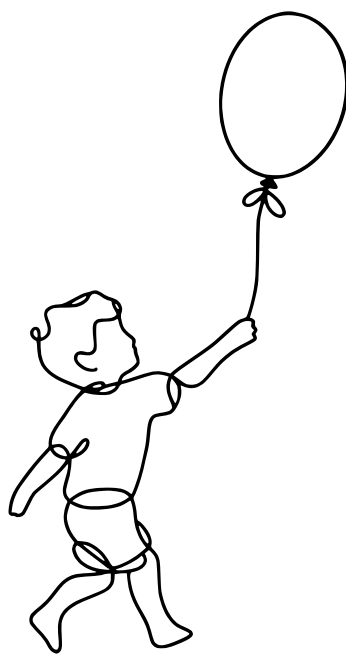




I.C.S. ALDO MORO  
CANEGRATE

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA  
2025-2028**

UNA SCUOLA DOVE LA CONOSCENZA  
DIVENTA POSSIBILITA'



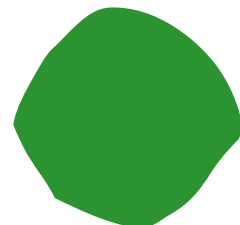


# LA NOSTRA MISSION

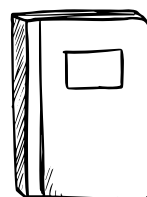


La nostra mission è offrire a ogni studente un ambiente educativo aperto, inclusivo e ricco di stimoli, **una scuola dove la conoscenza diventa possibilità**. Ci impegniamo a valorizzare le differenze come risorsa, promuovendo il dialogo interculturale, il rispetto reciproco e la partecipazione attiva. Attraverso percorsi formativi innovativi e coinvolgenti, sosteniamo la crescita personale e scolastica di ciascuno, affinché ogni studente possa sviluppare competenze, aspirazioni e identità in un contesto che riconosce e accoglie la diversità. **Vogliamo formare cittadini consapevoli, aperti al mondo e pronti a trasformare il proprio potenziale in opportunità reali.**

Delibera numero 20 del collegio docenti unitario del 07/01/2026.  
Approvazione del consiglio d'istituto dell' 08/01/2026 con delibera numero 30



# INDICE



## **1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.....	5
1.2 Caratteristiche principali della scuola.....	10
1.3 Infrastrutture e materiali.....	12
1.4 Risorse professionali.....	13

## **2 L'ORGANIZZAZIONE**

2.1 Modello organizzativo generale.....	15
2.2 Figure e funzioni organizzative.....	16
2.3 Organizzazione e uffici amministrativi.....	17
2.4 Modalità di rapporto con l'utenza.....	18
2.5 Tutela della privacy.....	18
2.6 Reti e convenzioni attivate.....	19
2.7 Piano di formazione del personale ATA.....	19

## **3 SCELTE STRATEGICHE**

3.1 Atto d'indirizzo.....	20
3.2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.....	24
3.3 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica.....	34
3.4 Azioni della scuola per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.....	36

## **4 L'OFFERTA FORMATIVA**

4.1 Offerta formativa d'Istituto.....	37
4.2 Scuola dell'infanzia.....	42
4.2.1 Offerta formativa.....	43
4.2.2 Iniziative di ampliamento curricolare.....	45
4.2.3 Valutazione degli apprendimenti.....	46
4.2.4 Rapporti con le famiglie.....	47
4.3 Scuola primaria.....	48
4.3.1 Offerta formativa.....	50
4.3.2 Iniziative di ampliamento curricolare.....	51
4.3.3 Valutazione degli apprendimenti.....	55
4.3.4 Rapporti con le famiglie.....	58
4.4 Scuola secondaria di primo grado.....	59
4.4.1 Offerta formativa.....	62
4.4.2 Iniziative di ampliamento curricolare.....	65
4.4.3 Valutazione degli apprendimenti.....	69
4.4.4 Rapporti con le famiglie.....	73
4.5 Attività previste in relazione al PNSD.....	74

<b>5 ALLEGATI.....</b>	<b>75</b>
------------------------	-----------



# 1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## INTRODUZIONE

L'istituzione della scuola primaria risale approssimativamente al 1897, anno in cui essa venne costituita come plesso dipendente dalla scuola di Parabiago. Nel 1911 le scuole elementari originariamente situate in Piazza Grande furono trasferite nei locali di Via Legnano, segnando un primo significativo cambiamento nella distribuzione degli edifici scolastici del territorio.

Nel 1962 venne edificato il complesso scolastico di Via Redipuglia, destinato ad accogliere le scuole elementari. Tale plesso, nel corso degli anni Settanta, divenne sede autonoma di Direzione Didattica, ampliando contestualmente il proprio raggio d'azione con l'inclusione della scuola di San Giorgio su Legnano, collaborazione che si protrasse fino al 1975 circa.

La scuola dell'infanzia statale, allora scuola materna, del Comune di Canegrate fu istituita nel 1976, anno in cui venne realizzato l'edificio tuttora in uso. Il servizio educativo ebbe inizio con un'organizzazione articolata in sole quattro sezioni, successivamente ampliate in base alle esigenze della popolazione scolastica.

Tra il 1978 e il 1980 venne costruito il plesso di Via dei Partigiani, struttura che rimase operativa fino ai primi anni Novanta. La scuola media, ad oggi scuola secondaria di primo grado, è presente a Canegrate già dal 1960; la sua sede attuale, ubicata in Via XXV Aprile, fu completata nel 1975.

Infine, nell'anno 2000, le diverse realtà scolastiche del territorio – scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado – furono riunite in un unico Istituto Comprensivo, con l'obiettivo di garantire una maggiore continuità educativa e una gestione più coordinata dei servizi formativi.



## 1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### TERRITORIO E POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" accoglie complessivamente 803 alunni, distribuiti nei tre ordini di scuola che lo compongono: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado. Dai dati raccolti nel Rapporto di Autovalutazione emerge un quadro complessivamente positivo: le percentuali di ammissione alle classi successive e di superamento dell'esame di Stato risultano elevate e superiori alla media nazionale. Inoltre, l'Istituto non registra casi di abbandono scolastico.

L'analisi dei questionari somministrati durante le prove INVALSI evidenzia un contesto socio-economico delle famiglie prevalentemente medio-basso. Il territorio comunale è stato meta di immigrazione prevalentemente dal sud America, dal Nord Africa e dalla Cina. Nel territorio sono presenti anche numerosi nuclei familiari provenienti da diverse parti del mondo e di seconda generazione.

L'Istituto Comprensivo è distribuito sul territorio comunale di Canegrate, ma i tre plessi che lo compongono sono facilmente raggiungibili tra loro.

Il Piano per l'Inclusione (PI) riflette fedelmente varietà socio-economica e culturale dell'Istituto. Nell'anno scolastico 2025/2026 gli alunni con Bisogni Educativi Speciali rappresentano il 28% della popolazione studentesca. Tra questi, una parte significativa è costituita da studenti non certificati che presentano situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico-culturale.

La diversità del contesto sociale e culturale costituisce per la scuola una risorsa preziosa. Essa favorisce il confronto tra differenti realtà e rende possibile un'inclusione concreta, sostenuta da progetti e attività a carattere multiculturale. Il Piano dell'Offerta Formativa è infatti strutturato in modo da valorizzare la diversità e sviluppare percorsi educativi mirati e inclusivi.



## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto è inserito in un contesto territoriale particolarmente ricco di risorse sociali, culturali e associative, che riconosce e valorizza il ruolo delle realtà di volontariato e delle organizzazioni impegnate nel sostegno alla comunità. Grazie alla presenza di numerose associazioni e alla consolidata tradizione collaborativa, la scuola può contare su una rete attiva e partecipe che, attraverso progetti strutturati e un costante dialogo istituzionale, garantisce nel corso dell'anno scolastico una varietà significativa di interventi educativi nelle classi. La collaborazione con le società sportive e con le associazioni del territorio è altrettanto solida: tali realtà non solo promuovono le attività motorie e sportive, ma contribuiscono alla formazione degli alunni, valorizzando obiettivi educativi e sociali quali il rispetto delle regole, la cooperazione, la gestione del conflitto e il benessere psicofisico.

La sinergia costante tra scuola e territorio rappresenta un elemento strategico per la crescita degli alunni come futuri cittadini consapevoli e responsabili. Il lavoro in rete consente infatti di integrare risorse, competenze e punti di vista differenti, ampliando notevolmente le opportunità offerte agli studenti e favorendo un apprendimento ancorato alla realtà in cui vivono. Attraverso la collaborazione con enti locali, associazioni culturali, servizi educativi e realtà del terzo settore, gli alunni possono sperimentare percorsi di cittadinanza attiva, sviluppare competenze sociali e maturare un senso di appartenenza alla comunità.

L'amministrazione comunale svolge un ruolo decisivo nel sostenere la scuola, mettendo a disposizione risorse economiche e servizi essenziali. Oltre a finanziare il diritto allo studio e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, supporta la scuola secondaria con uno sportello di ascolto gestito da una pedagoga, offrendo agli studenti uno spazio di confronto e sostegno emotivo. Attraverso l'azienda consorziata SO.LE - che coordina e razionalizza i servizi socio-educativi dei Comuni dell'area - vengono inoltre garantiti il servizio di educatori professionali a supporto degli alunni e l'intervento psicopedagogico, strumenti fondamentali per l'inclusione e per la presa in carico dei tanti e diversi bisogni educativi.

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



La collaborazione si estende anche ad altri enti territoriali quali l'AST, la Polizia Locale, la Protezione Civile e numerose associazioni di volontariato, con cui la scuola realizza progetti mirati alla prevenzione primaria, alla tutela della salute, alla sicurezza e alla promozione del benessere. Tali interventi, integrati nel curricolo e nella progettazione annuale, arricchiscono l'offerta formativa e rafforzano il ruolo della scuola come presidio educativo e culturale del territorio.

Un ulteriore contributo rilevante proviene dal Comitato Genitori, presenza viva e propositiva all'interno della comunità scolastica. Attraverso iniziative, collaborazioni e raccolte fondi, il Comitato sostiene numerosi progetti dell'Istituto, rafforzando il patto educativo tra scuola e famiglie e contribuendo in modo concreto al miglioramento degli ambienti di apprendimento e delle opportunità offerte agli alunni.

In questo quadro, la rete territoriale non rappresenta solo un supporto esterno, ma un autentico valore aggiunto: una comunità educante capace di lavorare insieme, integrando competenze e visioni per accompagnare gli studenti nella crescita personale, culturale e sociale, formando cittadini attivi, solidali e consapevoli del domani.



## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Gli edifici nei quali si trovano i tre plessi risalgono agli anni Sessanta (primaria) e Settanta (infanzia e secondaria). La manutenzione dei plessi è affidata all'Amministrazione Comunale, che negli ultimi anni, grazie a fondi Ministeriali, ha effettuato significativi interventi di manutenzione e di adeguamento alle norme sulla sicurezza in tutti i plessi; la scuola secondaria di primo grado nello specifico è stata oggetto di interventi di ristrutturazione negli ultimi anni.

Tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria sono dotate di LIM e monitor touch; alla scuola primaria sono presenti due stazioni mobili dotate di computer di recente acquisto, a disposizione di ogni insegnante che voglia utilizzarli con i propri alunni; inoltre, sono allestiti un laboratorio di scienze, una biblioteca con sala lettura, un'aula di musica, una palestra e un'aula magna utile per attività didattiche che coinvolgano più classi e per la realizzazione di saggi e spettacoli da parte delle diverse interclassi. Alla scuola secondaria è presente un laboratorio di scienze, un'aula di arte e un laboratorio informatico dotato di postazioni con computer nuovi utilizzabili da tutti gli studenti sotto la supervisione dell'insegnante. Per l'educazione motoria inoltre sono disponibili due palestre e una tensostruttura esterna collegata direttamente all'edificio scolastico da una passerella coperta; è presente infine un'aula magna dove si svolgono lezioni per più classi contemporaneamente ed eventi in giornate significative per ricorrenze o occasioni speciali. Alla scuola dell'Infanzia sono presenti due LIM e un laboratorio multimediale con PC, videocamera e videoproiettore.

I genitori offrono alla scuola un contributo su base volontaria, con la possibilità di attuare laboratori didattici specifici o di acquistare materiali/sussidi mirati su progetti di Istituto o di plesso.

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



## BISOGNI

In relazione ai bisogni formativi degli alunni, che emergono sia dall'analisi del contesto territoriale sia dall'evoluzione delle dinamiche sociali contemporanee, l'Istituto orienta la propria azione educativa ponendo al centro la persona dell'allievo. Tale impostazione si realizza in continuità con il fondamentale ruolo educativo della famiglia, con la quale la scuola mantiene un dialogo costante e una collaborazione progettuale volta a costruire percorsi armonici e coerenti. Le scelte metodologiche e gli interventi didattici vengono quindi concordati e sviluppati in modo da rispondere in modo flessibile, inclusivo e personalizzato alle esigenze degli studenti, accompagnandoli nella loro crescita globale.

In questa prospettiva, l'Istituto si impegna a perseguire obiettivi educativi e formativi quali:

- **promuovere uno sviluppo equilibrato e armonico della persona**, sostenendo le potenzialità individuali e favorendo l'espressione delle diverse dimensioni – cognitive, emotive, relazionali e creative – di ciascun alunno;
- **assicurare a tutti pari opportunità di apprendimento**, offrendo percorsi differenziati, strategie inclusive e strumenti adeguati affinché ogni studente possa raggiungere traguardi significativi e consolidare competenze durature;
- **creare un ambiente scolastico accogliente e motivante**, nel quale gli studenti possano sentirsi riconosciuti, valorizzati e sostenuti, sviluppando un autentico senso di benessere psicologico e relazionale;
- **favorire l'autonomia e il senso di responsabilità**, guidando gli alunni verso la capacità di prendere decisioni consapevoli, gestire il proprio percorso di studi e costruire atteggiamenti positivi nei confronti del proprio futuro;
- **rafforzare le competenze sociali e il rispetto reciproco**, stimolando la partecipazione, la collaborazione e la gestione positiva dei conflitti, in un'ottica di cittadinanza attiva e di convivenza democratica;
- **stimolare curiosità e apertura mentale**, incoraggiando la ricerca, l'esplorazione e l'apprendimento significativo, anche attraverso metodologie innovative e attività che promuovano creatività e spirito critico.

Attraverso tali finalità, la scuola si propone di accompagnare ogni alunno in un percorso formativo completo, capace di sostenere la crescita personale e di prepararli a diventare adulti consapevoli, competenti e responsabili, pronti a confrontarsi con le sfide della società contemporanea.

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



## 1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ISTITUTO PRINCIPALE

	I.C. ALDO MORO
ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE MECCANOGRAFICO	MIIC844005
TELEFONO	0331400287
EMAIL	MIIC844005@istruzione.it
PEC	miic844005@pec.istruzione.it
INDIRIZZO	VIA REDIPUGLIA 8, 20039 CANEGRATE (MI)
SITO WEB	WWW.ICSCANEGRATE.EDU.IT

### PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNI RODARI	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE MECCANOGRAFICO	MIAA844012
TELEFONO	0331400044
INDIRIZZO	VIA ASIAGO 1, 20039 CANEGRATE (MI)
SEZIONI	7
ALUNNI	156

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



SCUOLA PRIMARIA ALDO MORO	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE MECCANOGRAFICO	MIEE844017
TELEFONO	0331400287
INDIRIZZO	VIA REDIPUGLIA 8, 20039 CANEGRATE (MI)
CLASSI	18
ALUNNI	390

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALESSANDRO MANZONI	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CODICE MECCANOGRAFICO	MIMM844016
TELEFONO	0331403789
INDIRIZZO	VIA XXV APRILE 1, 20039 CANEGRATE (MI)
CLASSI	11
ALUNNI	257



## 1.3 INFRASTRUTTURE E MATERIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA	
LABORATORI	PSICOMOTRICITA' MULTIMEDIALE
AULE	BIBLIOTECA MENSE
MATERIALI MULTIMEDIALI	TAVOLO LUMINOSO IN OGNI CLASSE LIM E TABLET BEE-BOT

SCUOLA PRIMARIA	
LABORATORI	SCIENZE ARTE MUSICA
AULE	BIBLIOTECA MENZA MAGNA PALESTRA AULA SENSORIALE AULA DI DEFATICAMENTO
MATERIALI MULTIMEDIALI	STAZIONE MOBILE CON 25 COMPUTER LIM PORTATILI LIM E DASHBOARD IN OGNI CLASSE



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
LABORATORI	INFORMATICA SCIENZE TECNOLOGIA ARTE
AULE	BIBLIOTECA MAGNA PALESTRE MUSEO DELLE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI
MATERIALI MULTIMEDIALI	LIM E DASHBOARD IN OGNI CLASSE

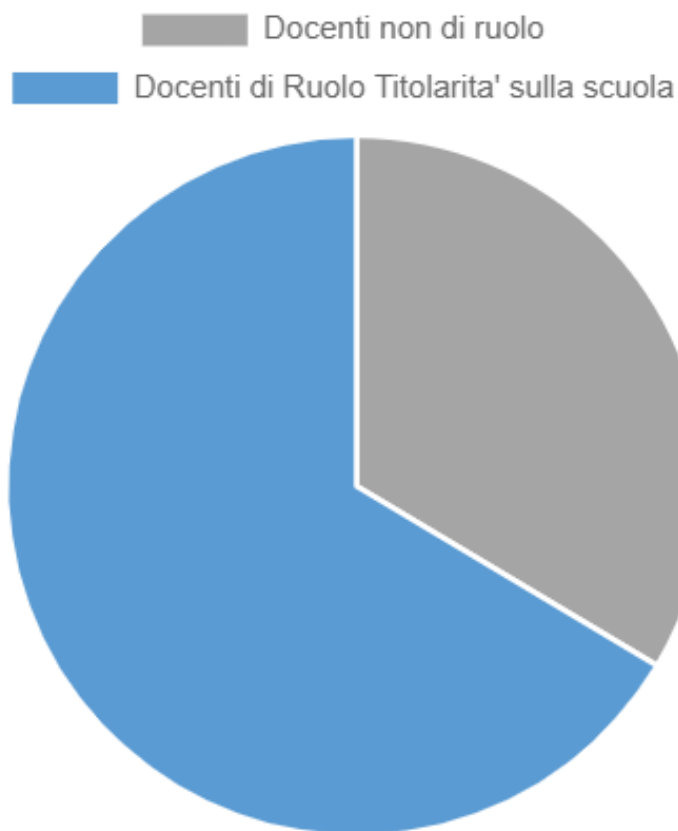
## **1.4 RISORSE PROFESSIONALI**

DOCENTI	117
RIPARTIZIONE DOCENTI PER PLESSO	INFANZIA 22 - PRIMARIA 58 - SECONDARIA 37
PERSONALE ATA	21

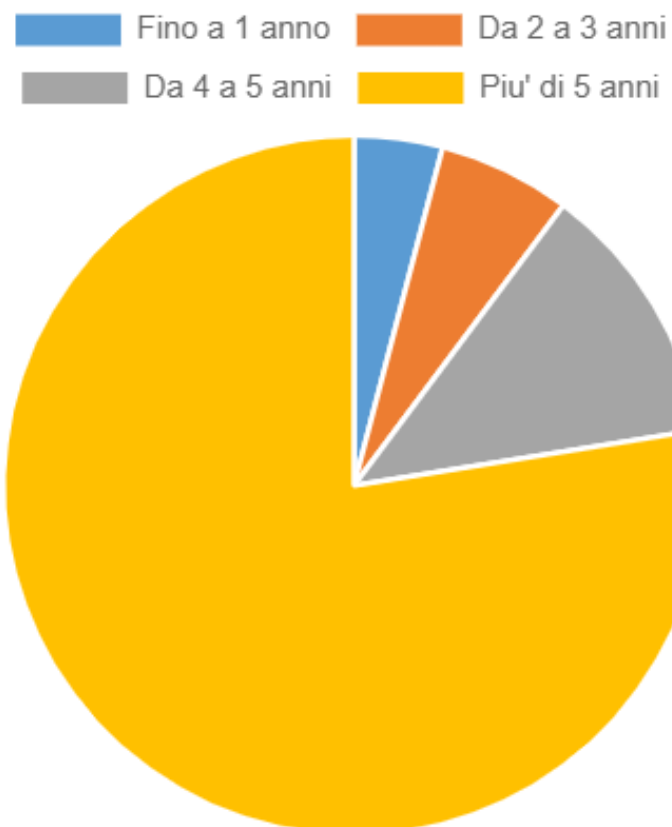
# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



## Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



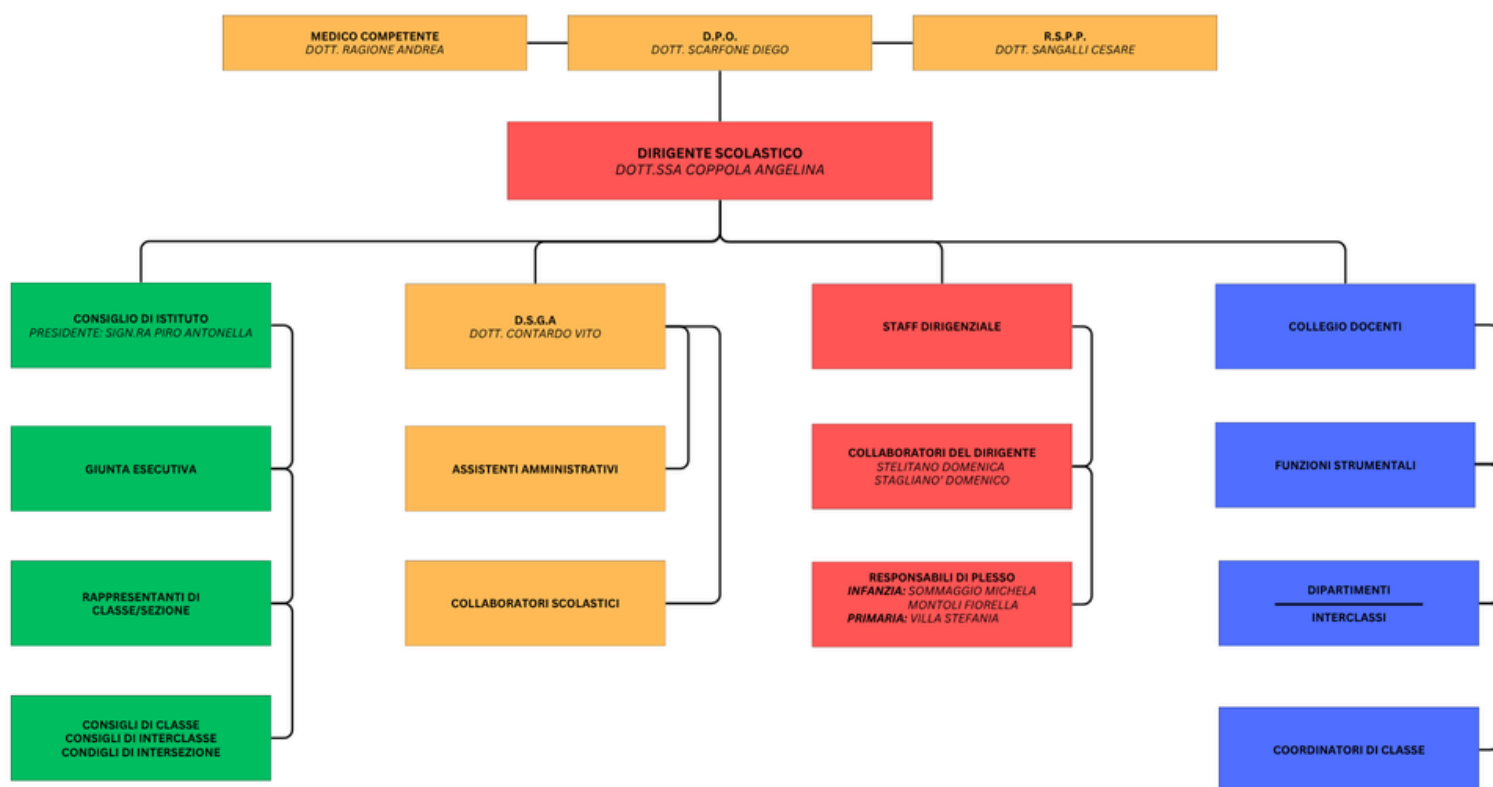
## Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza





## 2 L'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 MODELLO ORGANIZZATIVO GENERALE





## 2.2 FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURE	FUNZIONI	UNITA' OPERATIVE
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	dott.ssa <b>Angelina Coppola</b> : dirige, coordina e promuove le principali attività dell'ICS.	1
<b>COLLABORATORE DEL DS</b>	COLLABORATORE: <b>Stelitano Domenica</b> : sostituisce il Capo d'Istituto in caso di assenza o di impedimento; coordina le attività della Scuola Primaria. COLLABORATORE: <b>Staglianò Domenico Vincenzo</b> : sostituisce il Capo d'Istituto in caso di assenza o di impedimento; coordina le attività della Scuola Secondaria di I grado.	2
<b>STAFF DEL DS (COMMA 83 LEGGE 107/15)</b>	Composto da Collaboratori e Funzioni Strumentali e referenti di plesso. Lo Staff collabora con il D.S. per la gestione organizzativa e didattica con affidamento di deleghe specifiche.	11
<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento delle attività di gestione del PTOF e di autovalutazione interna d'Istituto: <b>Galli Loris, Siani Francesca</b></li> <li>• Valutazione alunni e di sistema: <b>Scaffidi Ingiona Grazia, Vocale Alessandra</b></li> <li>• Orientamento e continuità: <b>Brusa Vittoria, Clementi Elisa Miriam</b></li> <li>• Coordinamento delle attività relative all'Inclusione: <b>Cillo Fernanda, Gulli Maria Caterina</b></li> </ul>	8
<b>RESPONSABILE DI PLESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Scuola dell'Infanzia</u>: <b>Sommaggio Michela</b> (Montoli Fiorella nel supporto al DS per orari e sostituzioni docenti)</li> <li>- <u>Scuola Primaria</u>: <b>Stelitano Domenica</b> (Villa Stefania per supporto al DS per orari e sostituzioni docenti)</li> <li>- <u>Scuola Secondaria I grado</u>: <b>Staglianò Domenico Vincenzo</b></li> </ul> <p>Hanno funzioni organizzative e di supporto al DS in merito a stesura orari, presenze/assenze docenti, accoglienza nuovi insegnanti, comunicazioni con il territorio, raccolta progetti; sono i referenti per gli altri docenti</p>	3



FIGURE	FUNZIONI	UNITA' OPERATIVE
ANIMATORE DIGITALE	<b>Stagianò Domenico Vincenzo:</b> si occupa di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale.	1
TEAM DIGITALE	Componenti: <b>Milia Martina, Gulli Maria Caterina, Villani Assunta</b> Pronto intervento tecnico: <b>Brizzi Francesco</b>	4

## 2.3 ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DSGA	<b>Vito Contardo:</b> coadiuva il D.S. nello svolgimento di funzioni amministrative e organizzative; sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, coordinando il relativo personale.
UFFICIO AFFARI GENERALI	si occupa della registrazione degli atti amministrativi e della corrispondenza in entrata e in uscita, provvede alla messa a disposizione della documentazione agli interessati previa richiesta di accesso agli atti.
UFFICIO CONTABILITÀ	si occupa di tutte le procedure necessarie all'approvvigionamento di beni e servizi, anche attraverso bandi di gara quando previsti dalla normativa; monitora le relazioni coi fornitori; pianifica gli acquisti dal punto di vista operativo.
UFFICIO PER LA DIDATTICA	supporta e fornisce a docenti, genitori e studenti tutte le informazioni relative all'attività didattica.
UFFICIO PERSONALE	si occupa delle pratiche amministrative relative al personale docente e ATA.



## 2.4 MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** riceve su appuntamento da richiedere presso gli Uffici di Segreteria

**UFFICI DI SEGRETERIA:**

mail: MIIC844005@istruzione.it

recapito telefonico: 0331400287

- sportello telefonico: da lunedì a venerdì dalle 10.45 alle 12.00
- sportello antimeridiano: da lunedì a venerdì dalle 12.00 alle 13.15
- sportello pomeridiano: da lunedì a venerdì – su appuntamento

## 2.5 TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al D.Lgs. n.196 del 30.06.2003 (previa autorizzazione dei genitori degli alunni) si autorizza il trattamento pubblico dei dati a scopi documentativi, formativi e informativi tramite supporti cartacei e telematici. L'Istituto, nella persona del Dirigente Scolastico, consente l'effettuazione e l'utilizzo di eventuali riprese fotografiche e registrazioni audio-video durante tutte le attività scolastiche, per scopi documentativi, formativi e informativi. Il Dirigente Scolastico assicura che tutte le immagini e le riprese audio-video realizzate dalla scuola, nonché gli elaborati prodotti dagli studenti durante le attività scolastiche, potranno essere utilizzati solo ai fini istituzionali del servizio, per documentare e divulgare le attività della scuola tramite il sito internet di Istituto, pubblicazioni, mostre, corsi di formazione, seminari, convegni e altre iniziative promosse dall'Istituto scolastico o dal Comune di Canegrate. Si dichiara, inoltre, di non riprodurre e di non divulgare riprese o fotografie effettuate direttamente in occasione di rappresentazioni, manifestazioni scolastiche, ricreative, sportive, mostre didattiche, feste o altro, impegnandosi a farne un uso personale.



## 2.6 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### **AMBITO 26:**

formazione del personale: gli insegnanti dell'ICS partecipano, in base agli interessi personali e alle proprie esigenze formative, ai corsi di formazione organizzati dall'ambito 26.

### **PIATTAFORMA COSMI:**

L'ICS aderisce alla sperimentazione della piattaforma COSMI per la gestione e la stesura di PEI su base ICF e PDP.

### **TIROCINI FORMATIVI:**

L'ICS accoglie studentesse e studenti di Università e scuole superiori per tirocini formativi. Ogni studente è seguito e guidato da un tutor docente di una delle nostre scuole.

### **RETE SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE - REGIONE LOMBARDIA**

L'ICS aderisce alla rete ponendosi l'obiettivo di approfondire tematiche quali il benessere psicofisico, ambientale e alimentare con azioni di sensibilizzazione e momenti di riflessione rivolti agli alunni.

### **PROGETTO INDACO- RETE SCUOLA UONPIA LOMBARDIA**

Un progetto di inclusione che si sviluppa attraverso fasi operative strutturate.

### **RETE NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI**

Accordo di rete a scopo formativo tra istituzioni scolastiche.

### **RETE D'AMBITO BULLISMO E CYBERBULLISMO**

La capofila della rete è la scuola polo dell'ambito 26. Rientra nella rete la partecipazione al TEAM EMERGENZA BULLISMO E CYBERBULLISMO.

### **RETE TERRITORIALE SISTEMA INTEGRATO 0-6**

Coordinamento delle azioni educative e didattiche in ambito 0-6.

## 2.7 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE</b>	Formazione e aggiornamento del personale in riferimento alla gestione e all'utilizzo del registro elettronico e degli strumenti digitali di comunicazione con l'utenza.
<b>DESTINATARI</b>	ATA
<b>MODALITA' DI LAVORO</b>	Lezioni online, in presenza.

# 3 LE SCELTE STRATEGICHE



## 3.1 ATTO D'INDIRIZZO

Estratto da: **Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.**

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare alla riduzione della varianza degli esiti intraclasse e interclassi;

3) Le proposte e i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: - richiesta di collaborazione per la realizzazione di attività formative per i ragazzi; - richiesta di collaborazione dal Comune di Canegrate per l'avvio di attività pomeridiane di potenziamento e/o dopo scuola e di Cittadinanza attiva; - richiesta di collaborazione delle Associazioni del territorio per veicolare, attraverso esperienze gratuite svolte a scuola, le realtà del territorio stesso (attività culturali e di volontariato).

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015: commi 1-4: "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini...";

commi 5-7 e 14: si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture a causa di numerosi furti, primaria la necessità di fornire tutti i plessi di un numero di dispositivi digitali utile per l'accesso al Registro elettronico Axios, per le classi della Scuole primarie e della Scuola secondaria di I grado, e per l'accesso alla piattaforma Google, Microsoft Office - Teams ed al Sito istituzionale. Ne deriva la necessità di predisporre una rete che supporti tali comunicazioni, cosa che ad oggi è in parte non sufficiente.

# LE SCELTE STRATEGICHE



Per questo motivo l'Istituto si impegnerà a utilizzare al meglio i fondi PON e PNRR per potenziare la Rete locale. L'obiettivo è agevolare le comunicazioni tra i plessi e la segreteria, tra la Scuola e le Famiglie ed incrementare la digitalizzazione dell'Istituto sia in ambito didattico sia amministrativo. Potenziare il sistema di videosorveglianza esterno e un regolamento interno per sorvegliare meglio gli accessi ai locali della scuola.

comma 7: si indicano in particolare le seguenti priorità che dovranno essere recepite nel Piano, in aggiunta a quelle emergenti dal RAV di istituto. L'Istituto, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, si attiverà per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; Per la lingua italiana più corsi di potenziamento per i test INVALSI, corsi di lettura creativa e di giornalismo anche utilizzando i fondi del DM 66. Per la lingua inglese i singoli consigli di classe pianificheranno delle attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) in lingua inglese dal terzo anno della scuola primaria e secondaria di primo grado ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 275 del 1999; Attivazione di corsi per la preparazione alle certificazioni Cambridge English assessment :A2 Key (KET) e livelli Preliminary-B1 a richiesta delle famiglie.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attivando percorsi di didattica STEM e STEAM interdisciplinari; potenziando percorsi di preparazione ai test INVALSI;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; anche attivando la richiesta di un percorso musicale alla scuola secondaria di primo grado ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 6.

# LE SCELTE STRATEGICHE



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

attraverso la valorizzazione dell'educazione civica con la collaborazione dell'associazione Libera annotando che i curricoli di Educazione civica anche per l' Infanzia si riferiranno dunque ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento

definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida ai sensi del DM7/09/2024;

- sviluppo dell'educazione ambientale e alla sostenibilità come da Agenda 30 ONU attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari;

- Sviluppo dell'inclusione e dell'interculturalità attraverso attività trasversali e la formazione di docenti specializzati e non;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio da utilizzare nelle programmazioni di tutti gli indirizzi;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità

locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del

Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti mediante la partecipazione a gare regionali e nazionali e certamente dovrà essere prevista l'istituzione di Commissioni e/o gruppi di lavoro per la realizzazione del Curricolo verticale e riunioni di settore anche per la Scuola secondaria di I grado; una Commissione per la valutazione e pianificazione dei Progetti PTOF, PON, PNRR e criteri per la scelta dei progetti PTOF; Prevedere un regolamento interno per lo svolgimento del Collegio Docenti e un Regolamento per la corretta Comunicazione Interna ed Esterna.

# LE SCELTE STRATEGICHE



Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. ed efficace gestione amministrativa dell'Istituto. Per gli ATA non esiste organico di potenziamento, commi 10 e 12 sono previste attività di formazione rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro; comma 20 una particolare attenzione può essere rivolta al potenziamento dell'insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria.

commi 28-29 e 31-32 realizzare insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti o per il superamento delle difficoltà degli alunni stranieri;

comma 124 per Piano triennale della formazione per il personale docente verrà aggiornato dando priorità alla formazione STEM, all'Inclusione e alle competenze linguistiche e digitali dei docenti.. A tale piano afferiscono tutte le proposte formative del triennio successivo e lo stesso verrà aggiornato con le nuove esigenze, nel corso del triennio o alla sua scadenza. Si evidenzia la necessità di redigere un Piano di formazione anche per il personale amministrativo, in considerazione del rapido evolversi degli applicativi in uso.

La Dirigente Scolastica Dott.ssa Angelina Coppola



## 3.2 PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### PIANO D'AZIONE STEAM

Le discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) non rappresentano esclusivamente ambiti disciplinari, ma costituiscono strumenti fondamentali per la comprensione e l'interpretazione della realtà, in coerenza con le Linee Guida per le STEM (D.M. 184/2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito), che valorizzano approcci interdisciplinari e creativi ai saperi.

Il nostro Istituto promuove un approccio integrato alle STEAM, finalizzato allo sviluppo del pensiero critico, logico, creativo e analitico degli alunni. Attraverso metodologie attive quali la didattica laboratoriale, il problem solving e l'apprendimento per scoperta, gli studenti sono guidati a collegare i linguaggi scientifici, tecnologici e artistici alla realtà quotidiana, acquisendo competenze chiave per affrontare in modo consapevole le sfide della società digitale e della complessità contemporanea.

Particolare attenzione è rivolta all'integrazione interdisciplinare delle STEAM, al fine di superare la frammentazione dei saperi e favorire una visione unitaria della conoscenza. L'aula viene concepita come un laboratorio permanente, in cui scienza, matematica e tecnologia dialogano con l'espressione artistica, il design e la creatività. Attraverso attività di coding, robotica educativa, sperimentazione scientifica e produzione artistica, gli studenti sono accompagnati nella progettazione e realizzazione di soluzioni innovative, sviluppando immaginazione, spirito di iniziativa e consapevolezza rispetto alle opportunità formative e professionali del futuro.

Il potenziamento delle STEAM nel curriculum d'Istituto è orientato a garantire pari opportunità di successo formativo. In tale prospettiva, l'Istituto promuove lo sviluppo di una autentica cittadinanza scientifica e culturale, volta a rendere gli alunni capaci di interpretare dati, comprendere i fenomeni naturali e utilizzare le tecnologie in modo etico, responsabile e sostenibile, ponendo le basi per una partecipazione attiva, consapevole e responsabile alla vita democratica.

In quest'ottica, è previsto a partire dal triennio 2025/2028 un PIANO D'AZIONE STEAM, con attività e progetti pensati per tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e fino alla secondaria di primo grado.

# LE SCELTE STRATEGICHE



## L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIDATTICA: VERSO UNA CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE

L'Istituto riconosce l'Intelligenza Artificiale (IA) come una risorsa strategica per l'innovazione metodologico-didattica, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

L'obiettivo non è la mera sostituzione degli strumenti tradizionali, ma il potenziamento delle competenze critiche degli studenti.

### **Obiettivi Educativi e Formativi**

- Alfabetizzazione all'IA: Promuovere la comprensione dei meccanismi di base dell'IA (algoritmi, machine learning, gestione dati) per demistificare la tecnologia.
- Pensiero Critico: Sviluppare la capacità di valutare l'attendibilità dei contenuti generati dall'IA, contrastando il fenomeno delle fake news.
- Etica e Responsabilità: Sensibilizzare gli studenti sull'uso etico dell'IA, affrontando temi quali il diritto d'autore, la privacy e l'impatto sociale dell'automazione.

### **L'IA per l'Inclusione e la Personalizzazione**

L'Istituto promuove l'uso di software e assistenti basati su IA per supportare la didattica inclusiva. In particolare:

- Utilizzo di strumenti di sintesi vocale, traduzione simultanea e semplificazione dei testi per alunni con BES e DSA.
- Percorsi di apprendimento adattivo (adaptive learning) per valorizzare le eccellenze e sostenere gli studenti in difficoltà attraverso feedback immediati e personalizzati.

### **Linee Guida per l'Uso Etico**

L'Istituto si impegna a seguire le Linee guida etiche per gli educatori sull'uso dell'IA e dei dati della Commissione Europea, garantendo che la tecnologia rimanga sempre un supporto alla relazione educativa tra docente e discente, senza mai sostituire la centralità della figura magistrale.



## PRIORITÀ E TRAGUARDI NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### 1. Priorità di miglioramento (derivate dal RAV):

- Migliorare la competenza alfabetica funzionale.
- Migliorare la competenza matematica e le competenze di base in ambito STEM.
- Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento a Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

### 2. Traguardi di miglioramento:

#### Lingua Inglese (INVALSI)

- Aumentare la percentuale di alunni collocati nel livello di competenza alto nelle prove INVALSI di Inglese.

#### Italiano e Matematica (INVALSI)

- Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza medio-alti e ridurre progressivamente lo scarto rispetto ai dati medi regionali della Lombardia.

#### Esiti scolastici

- Incrementare la percentuale di alunni che conseguono livelli di apprendimento adeguati e avanzati negli esiti delle prove comuni finali in Italiano, Matematica e Inglese (dalla terza primaria) riducendo contestualmente la percentuale di alunni rispetto a quanto emerso nei risultati delle prove comuni iniziali (sia alla primaria che alla secondaria).
- Aumento della percentuale alunni con votazioni nella fascia alta dell'Esame di Stato, alla scuola secondaria.

Le **classi aperte** prevedono la riorganizzazione temporanea degli alunni in gruppi di livello omogeneo, superando la divisione per sezione per offrire percorsi mirati. Questa modalità permette di attivare interventi di **recupero** per colmare le lacune o attività di **potenziamento** per valorizzare le eccellenze in italiano, matematica e inglese.

# LE SCELTE STRATEGICHE



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE A.S. 2025/2026

### **CORSO DI FORMAZIONE: BULLISMO E CYBERBULLISMO: CONOSCERE, RICONOSCERE, INTERVENIRE. (DA PIANO DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO)**

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	Percorso di 10 ore complessive volto a fornire ai docenti le informazioni e gli strumenti utili e necessari per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo a scuola
DESTINATARI	Tutti i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
MODALITA' DI LAVORO	Lezioni online, in presenza
FORMATORE	Personale esperto e qualificato della cooperativa Albatros

### **CORSO DI FORMAZIONE: PROGETTO INDACO, FORMAZIONE IN PILLOLE**

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	Formazione di 7 ore complessive che mira a fornire ai docenti gli strumenti necessari per la realizzazione del progetto INDACO
DESTINATARI	Docenti di scuola dell'infanzia e docenti delle classi prime e seconde della scuola primaria
MODALITA' DI LAVORO	Lezioni online
FORMATORE	Personale qualificato dell'equipe del progetto INDACO (ASST Settelaghi).

# LE SCELTE STRATEGICHE



## **CORSO DI FORMAZIONE: PROGETTO INDACO, PERCORSO FORMAZIONE CASE MANAGER**

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	Formazione di 20 ore necessaria per la gestione e il supporto ai docenti nella realizzazione del progetto
DESTINATARI	docente individuato in qualità di "Case Manager"
MODALITA' DI LAVORO	Lezioni online
FORMATORE	Personale qualificato dell'equipe del progetto INDACO (ASST Settelaghi).

Il personale docente ha la possibilità di svolgere corsi di formazione e aggiornamento a seconda delle proprie esigenze e dei propri interessi sulle piattaforme accreditate e riconosciute dal MIM:

- SCUOLA FUTURA
- SOFIA
- AMBITO 26



## PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI/ATA TRIENNIO 2025-28

Anno di riferimento	Tematiche	Attività formativa	Personale coinvolto	OBIETTIVI Priorità strategica correlata	Organizzato
2025-2026	SICUREZZA e SALUTE 12 ore mista	Corso Somministrazione Farmaci e Primo soccorso e anti incendio	DOCENTI E ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Corso Somministrazione Farmaci e Primo soccorso	Scuola
2025-2026	SICUREZZA e SALUTE 4 ore online	Corso obbligatorio docenti neo immessi e aggiornamento	DOCENTI E ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008	Scuola
2025-2026	COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA  10 ore presenza	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo 10 H	Docenti	Migliorare la formazione dei docenti. 10 H	Scuola
2025-2026	Didattica area Bisogni Educativi Speciali	Gestione dei comportamenti disfunzionali.	Docenti	Migliorare i processi inclusivi	Scuola con sportello psicopedagogico
2025-2026	VALUTAZIONE E CONTINUITA'	Formazione sulle nuove indicazioni del primo ciclo e Valutazione Formativa	Docenti	Aggiornare il sistema di valutazione nella scuola primaria secondo le nuove indicazioni.	Da programmare



Anno di riferimento	Tematiche	Attività formativa	Personale coinvolto	OBIETTIVI Priorità strategica correlata	Organizzato
2026-2027	PNSD-DOCENTI	Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	DOCENTI E ATA	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, LIM, ecc.)	Da programmare
2026-2027	PNSD e CAD	Sistemi informatici gestionali usati dalla segreteria Uso dell'IA nella gestione amministrativa	ATA	Migliorare i processi di segreteria digitale e di gestione amministrativa	Da programmare
2026-2027	Linee guida STEAM, Linee guida IA	Strumenti didattici innovativi - STEAM - Docimologia -IA	Docenti	Aggiornare e migliorare le competenze STEAM.	Da programmare

# LE SCELTE STRATEGICHE



## CRITERI DI COMPOSIZIONE DELLE CLASSI INIZIALI

I criteri per la formazione delle classi iniziali in scuola primaria e secondaria di primo grado e delle sezioni di scuola dell'infanzia sono deliberati dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti Unificato.

Il Dirigente Scolastico organizza le classi iniziali di ciclo sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto sentito il parere del Collegio Docenti Unificato.

Secondo necessità possono essere coinvolte le seguenti figure:

- Psicopedagoga;
- Rappresentante Ente locale;
- Referente di plesso di entrambi gli ordini di scuola;
- Referente Scuola dell'Infanzia Gajo (per il passaggio alla scuola primaria);
- Insegnante referente per l'inclusione di entrambi gli ordini di scuola.
- Funzioni strumentali continuità e orientamento
- Coordinatori di plesso

Eventuali richieste da parte delle famiglie verranno accolte solo nel caso in cui risultassero compatibili con tutti i criteri previsti per la formazione delle classi e di seguito esplicitati.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Prima della formazione delle sezioni si prevede un incontro con i responsabili dei servizi 0-3 del territorio per conoscere le storie di sviluppo dei bambini che frequenteranno la scuola dell'infanzia e valutare il loro miglior inserimento.

Criteri per la formazione delle sezioni, in ordine decrescente di priorità:

1. distribuzione equilibrata di studenti con BES
2. evitare l'inserimento nella stessa sezione di fratelli frequentanti;
3. favorire la presenza equilibrata tra maschi e femmine;
4. favorire la presenza equilibrata delle tre fasce di età;
5. favorire la presenza equilibrata di bambini di origine straniera;
6. favorire la presenza equilibrata di bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

### **SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Criteri per la formazione delle classi, in ordine decrescente di priorità:

1. distribuzione equilibrata di studenti con BES
2. bilanciamento delle compatibilità segnalate dai docenti e dalla psicopedagoga
2. distribuzione equilibrata degli studenti per profilo di apprendimento\*
3. distribuzione equilibrata di studenti stranieri di prima alfabetizzazione
4. presenza equilibrata di maschi e di femmine
5. presenza equilibrata degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

# LE SCELTE STRATEGICHE



\*Per conseguire questo obiettivo, si determina un valore numerico che assegna una media alla classe.

Tale media di classe viene ottenuta partendo da un valore, stabilito per ogni alunno, calcolato sulla base di una griglia compilata dalle insegnanti della scuola di provenienza, nella quale vengono registrate le fondamentali competenze dell'alunno, anche dal punto di vista relazionale.

**Seconda Lingua Comunitaria alla scuola secondaria:** Conseguentemente alla formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, seguirà il sorteggio per l'abbinamento dei gruppi classe alle sezioni già definite con insegnamento di francese o spagnolo (l'insegnamento dello spagnolo quale seconda lingua comunitaria è vincolata all'assegnazione dell'organico da parte dell'UST); in questo modo viene anche abbinato al gruppo l'insegnamento della seconda lingua comunitaria. Non può essere quindi accolta nessuna scelta/preferenza da parte delle famiglie.

## **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Per i bambini/alunni con BES esiste un'apposita procedura di raccordo. Particolare cura viene posta nel passaggio di alunni con disabilità (vedi progetto S.A.R.A.), per i quali vengono attuate tutte le strategie atte a favorire un sereno passaggio, così come auspicato da D. lgs. 66/2017, Decreto interministeriale n. 182/2020 e successive modifiche.

# LE SCELTE STRATEGICHE



## MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso	Attività realizzata	N° unità attive
AAAA - Docente infanzia	L'insegnante si occupa della realizzazione di laboratori e supplenze improvvise.	1
EEEE - Docente primaria	Gli insegnanti sono assegnati alle classi per permettere il tempo prolungato a doppio organico. Svolgono quindi attività didattica specifica in base alle discipline di insegnamento a loro attribuite.	3
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Al docente sono assegnate 18 ore di potenziamento/recupero della Lingua Inglese.	1



## 3.3 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### LE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

<p><b>Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Funzione Strumentale per l'inclusione</li> <li>• Coordinatori di plesso</li> <li>• Referenti di plesso per alunni con disabilità e DSA</li> <li>• Coordinatori attività didattiche per alunni con BES</li> <li>• Responsabile servizi alla persona del Comune di Canegrate</li> <li>• Membri dell'équipe socio-psicopedagogica, Servizio AES-ASC So.Le.</li> <li>• Rappresentante per i genitori</li> </ul>
<p><b>GLO (Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, genitori, figure professionali interne ed esterne alla scuola, eventuali specialisti</li> <li>• Presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato</li> </ul>
<p><b>PROGETTO A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE - di alunni con certificazione L. 104/1992</b></p>	<p>Il Progetto S.A.R.A. si rivolge specificatamente alla categoria della disabilità e nasce dall'esigenza di attivare contesti di tipo inclusivo allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare capacità, competenze e attività dell'alunno disabile e favorire la partecipazione sociale</li> <li>• Implementare i fattori contestuali facilitanti e minimizzare quelli che ne limitano l'attività e la partecipazione secondo un modello di PEI bio-psico-sociale</li> </ul>
<p><b>Progetto DSA</b></p>	<p>Il progetto DSA nasce dalla sensibilità alle tematiche proprie dell'ambito e diventa una procedura in linea con quanto stabilito dalla normativa vigente (L. 170/2010), dal Decreto attuativo n. 5669 del 12 luglio 2011, dalle Linee guida allegate e dalla Legge Regionale del 2 febbraio 2010, n. 4. Il progetto punta a garantire agli alunni DSA un percorso di apprendimento sereno e significativo, lavorando su diversi fronti:</p> <p>quello della formazione e della sensibilizzazione del corpo docente, quello del dialogo e della collaborazione con le famiglie, quello del coinvolgimento degli enti territoriali.</p>

# LE SCELTE STRATEGICHE



<p><b>Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)</b></p>	<p>IL "Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)" nasce dall'esigenza di definire pratiche condivise e comuni tra tutti gli ordini di scuola dell'Istituto comprensivo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DSA, ADHD, Disturbo Oppositivo, borderline cognitivo...), degli alunni in svantaggio linguistico o culturale (stranieri e neo arrivati in Italia) e degli alunni che vivono una situazione di disagio familiare o relazionale. La scuola si impegna a conoscere e valorizzare la realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ma anche e soprattutto a sviluppare la loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata ed efficace, sia negli obiettivi e nei percorsi formativi, che nelle strategie didattiche.</p>
<p><b>Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri</b></p>	<p>Il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri è uno degli strumenti che consentono all'Istituto di realizzare un'accoglienza "competente", un'accoglienza cioè che traduca il "clima", gli atteggiamenti, le attitudini, in criteri, indicazioni, dispositivi, atti, allo scopo di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri neo arrivati e la partecipazione delle famiglie immigrate al percorso scolastico dei figli. In particolare il Protocollo si propone di realizzare i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Definire pratiche condivise all'interno delle varie scuole dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri.</li><li>- Sostenere gli alunni neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto.</li><li>- Collaborare insieme alle famiglie e alle risorse presenti sul territorio per rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione.</li><li>- Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni bambino/ragazzo.</li></ul>



## 3.4 AZIONI DELLA SCUOLA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

### INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Il bullismo e il cyberbullismo, quest'ultimo inteso come estensione del comportamento aggressivo perpetrato attraverso la rete, sono fenomeni complessi che, nelle loro espressioni lievi, possono essere frutto di incomprensione sociale e di scarsa consapevolezza del proprio comportamento da parte di bambini e ragazzi, ma che possono avere, come spesso accade, rilevanza penale.

La scuola, in collaborazione con la famiglia e con le agenzie educative presenti sul territorio, ha il compito di educare e di vigilare affinché tutti gli alunni possano vivere serenamente il loro processo di crescita e di apprendimento. Per tale motivo essa pone in atto misure sia educative e formative che specifiche norme di comportamento e sanzioni conseguenti, per arginare ed eliminare ciò che mina il benessere dei singoli alunni.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità e il seguente Regolamento sul bullismo e il cyber-bullismo sono strumenti ed espressioni di tale volontà. In particolare, questo Regolamento risponde alle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo delineate dalla Legge del 29 maggio 2017, n. 71, entrata in vigore il 18 giugno 2017 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 3 giugno 2017.

Gli obiettivi principali dell'intervento sono:

- interrompere o alleviare la sofferenza della vittima;
- responsabilizzare i bulli rispetto a quello che hanno fatto;
- dimostrare a tutti gli altri studenti che gli atti di bullismo non vengono accettati nella scuola e non vengono lasciati accadere senza intervenire;
- dimostrare ai genitori, agli studenti e alla comunità che la scuola sa come intervenire per gestire casi del genere;
- incentivare gli studenti e gli adulti a segnalare prontamente, nel modo più efficace e preciso possibile, i presunti episodi di violenza, bullismo e vittimizzazione, diminuendo così il rischio che vengano sottovalutati o addirittura ignorati.

Tutte le segnalazioni riguardanti episodi di bullismo e cyberbullismo possono essere inviate alla mail : [referente.bullismo@icscanegrate.edu.it](mailto:referente.bullismo@icscanegrate.edu.it)

# 4 L'OFFERTA FORMATIVA



## 4.1 OFFERTA FORMATIVA DI ISTITUTO

Il riferimento fondante per la progettazione curricolare dell'Istituto Comprensivo è costituito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), aggiornate nel 2018 con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, nonché dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 recante Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (Allegato A). Tali documenti rappresentano il quadro culturale e pedagogico entro cui si colloca l'azione educativa e didattica della scuola, orientata allo sviluppo integrale della persona, alla costruzione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

A partire dal prossimo anno scolastico, l'Istituto avvierà un progressivo allineamento alle nuove Indicazioni Nazionali, che saranno adottate per le classi in ingresso. Esse rafforzano ulteriormente l'attenzione alla centralità dello studente, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, allo sviluppo delle competenze trasversali, al pensiero critico e alla cittadinanza attiva, anche in relazione alle sfide poste dalla transizione digitale, dalla sostenibilità ambientale e dall'educazione alla legalità e alla convivenza civile. I dipartimenti disciplinari e i team docenti sono impegnati in un lavoro di revisione e aggiornamento del curricolo verticale, al fine di garantire coerenza, continuità e gradualità nei percorsi formativi. Ciascun ordine di scuola, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, declina la propria offerta formativa nel rispetto delle specificità metodologiche e organizzative, tenendo conto dell'età, dei ritmi di apprendimento e dei bisogni educativi degli alunni. Le scelte didattiche mirano a valorizzare le potenzialità di ciascuno, promuovendo l'inclusione, il successo formativo e il benessere scolastico, attraverso strategie educative innovative, laboratoriali e cooperative, mirando a sviluppare competenze trasversali tra cui pensiero critico e analitico attraverso attività STEAM.

In tutti gli ordini di scuola viene riservata particolare attenzione ai momenti di accoglienza dei nuovi alunni e alla continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, considerati passaggi fondamentali per la costruzione di un percorso scolastico sereno e significativo. A tal fine, l'Istituto attiva specifici progetti di raccordo, incontri tra docenti, attività condivise e momenti di confronto con le famiglie. Inoltre, il nostro Istituto vuole promuovere il progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning) che mira all'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua inglese. L'obiettivo è potenziare le competenze comunicative degli alunni e promuovere l'internazionalizzazione del curricolo, utilizzando la lingua straniera come veicolo per esplorare ambiti scientifici, storici o artistici.

# 4 L'OFFERTA FORMATIVA



## 4.1 OFFERTA FORMATIVA DI ISTITUTO

A supporto dell'azione educativa e didattica, in presenza di particolari necessità o situazioni di fragilità, una psicopedagoga collabora con la scuola ed è a disposizione di docenti e famiglie per attività di consulenza, osservazione e supporto, contribuendo alla lettura dei bisogni educativi e alla definizione di interventi mirati, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di alleanza scuola-famiglia.

# L'OFFERTA FORMATIVA



## PROGETTI DI ISTITUTO

PROGETTI EDUCATIVI	CLASSI	BREVE DESCRIZIONE
ACCOGLIENZA	Bambini di tre anni e classi iniziali scuola primaria e secondaria	Percorsi di inserimento e ambientamento rivolti agli alunni che frequentano le classi iniziali di ogni plesso.
CONTINUITA'	Tra tutti gli ordini di scuola	Progetti a sostegno della continuità esperienziale nella transizione tra ordini di scuola.
ORIENTAMENTO	Alunni di tutte le sezioni/classi dell'Istituto, con particolare attenzione agli alunni della scuola secondaria di primo grado di classe terza (orientamento in uscita)	Il "progetto orientamento" dell'Istituto si configura quale strumento per sostenere gli alunni nel costruire il proprio futuro, esprimendo un progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e si integri nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. Sono previsti percorsi di orientamento educativo nelle varie discipline, utili per sviluppare importanti life skills.
SERVIZIO DI PSICOPEDAGOGIA	Tutti gli ordini di scuola	Supporto psicopedagogico alle famiglie e ai docenti
STEAM	Tutti gli ordini di scuola	Il potenziamento delle STEAM nel nostro curriculum mira a favorire un apprendimento significativo e inclusivo, integrando saperi scientifici, tecnologici e artistici in un percorso unitario e coerente. Attraverso metodologie laboratoriali e creative, gli alunni sviluppano competenze trasversali, pensiero critico e capacità di problem solving, rafforzando motivazione e partecipazione attiva. L'approccio STEAM contribuisce inoltre a contrastare stereotipi di genere, a valorizzare i diversi stili di apprendimento e a promuovere una cittadinanza consapevole, capace di coniugare innovazione, creatività e responsabilità.
INTERCULTURA	infanzia, primaria e secondaria	Giornate dedicate alla conoscenza e allo scambio fra culture, attraverso visione di film, letture e attività ricreative.
EDUCAZIONE CIVICA	infanzia, primaria e secondaria	Ogni ordine di scuola svilupperà unità didattiche con contenuti, metodologie e strumenti adeguati al percorso formativo dei propri alunni e al proprio grado di istruzione. Per approfondimenti: Piano di istituto di Educazione Civica
GIOCHI E ATTIVITA' MOTORIE	Tutti gli ordini di scuola	Attività ludico-motorie in collaborazione con diverse società sportive del territorio

# L'OFFERTA FORMATIVA



## PROGRAMMA ERASMUS+

### **DEFINIZIONE DEL PROGETTO**

Il programma Erasmus+ dell'ICS Canegrate nasce con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea della scuola, promuovendo l'innovazione didattica, l'internazionalizzazione e lo sviluppo delle competenze chiave di studenti della scuola secondaria di primo grado e docenti di tutti gli ordini di scuola.

Attraverso la mobilità europea, la collaborazione tra scuole e l'uso consapevole delle nuove tecnologie, il progetto mira a costruire una comunità scolastica aperta, inclusiva e orientata al futuro. L'iniziativa, inoltre, favorisce lo sviluppo delle 'Competenze per la vita' (Skills for Life), tema centrale per l'anno scolastico 2025/2026, facilitando il confronto con realtà scolastiche europee e la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI**

Il programma si inserisce pienamente negli obiettivi strategici del Programma Erasmus+:

- Inclusione e pari opportunità
- Rafforzare il successo formativo di tutti gli alunni
- Valorizzare le diversità culturali, linguistiche e sociali
- Promuovere metodologie attive e inclusive
- Trasformazione digitale
- Integrare l'uso dell'Intelligenza Artificiale e delle tecnologie digitali nella didattica
- Sviluppare competenze digitali critiche in studenti e docenti
- Sostenibilità ambientale e cittadinanza europea
- Educare alla cittadinanza attiva e responsabile
- Promuovere una cultura della sostenibilità e della partecipazione democratica
- Partecipazione alla vita democratica e valori europei
- Rafforzare il senso di appartenenza all'Unione Europea
- Sviluppare competenze sociali, civiche e interculturali

### **LE AZIONI ERASMUS+ NEL NOSTRO ISTITUTO**

Azione KA122 - Progetti di mobilità a breve termine: coinvolge in modo diretto gli studenti e i docenti, attraverso: mobilità di gruppo degli alunni; mobilità di staff attraverso esperienze di job shadowing, attività didattiche collaborative con scuole partner europee ; percorsi interdisciplinari e di formazione orientati a potenziare le competenze linguistiche, STEM, l'educazione digitale e a operare in ambito di cittadinanza europea. Le attività sono strettamente collegate a progetti eTwinning, che garantiscono continuità, collaborazione online e documentazione condivisa prima e dopo le mobilità. Beneficiare dei fondi nell'ambito di questa azione vuol dire ottenere una ricaduta diretta sulle pratiche didattiche e sull'innovazione metodologica dell'istituto.

# L'OFFERTA FORMATIVA



## **RICADUTA DEL PROGETTO SULLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

Il progetto Erasmus+ rappresenta per l'ICS Canegrate un'opportunità di crescita professionale per i docenti; un'esperienza formativa autentica per gli studenti e un potente strumento di innovazione didattica, apertura culturale e costruzione dell'identità europea.

# 4 L'OFFERTA FORMATIVA



## 4.2 SCUOLA DELL'INFANZIA

### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

<b>TEMPO SCUOLA</b>	40 ORE SETTIMANALI
<b>ORARIO DI APERTURA</b>	DALLE 8.00 ALLE 16.00 (8 ORE GIORNALIERE)
<b>PRESCUOLA (servizio comunale)</b>	7.30/8.00
<b>INGRESSI</b>	1° INGRESSO: 8.00/8.15 2° INGRESSO: 9.00/9.15 3° INGRESSO (rientro per chi non usufruisce del servizio mensa): 13.00/13.15
<b>USCITE</b>	1° USCITA (per chi non usufruisce del servizio mensa): 11.50/12.00 2° USCITA: 13.00/13.15 3° USCITA: 15.45/16.00
<b>PRANZO</b>	12.00/13.00
<b>ROUTINE E ATTIVITA' STRUTTURATE</b>	9.15/12.00
<b>ATTIVITA' LUDICHE LIBERE</b>	13.00/14.00
<b>ATTIVITA' STRUTTURATE</b>	14.00/15.45
<b>POSTSCUOLA (servizio comunale)</b>	16.00/18.00

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA DELL'INFANZIA



### 4.2.1 OFFERTA FORMATIVA

Il percorso educativo si sviluppa nell'arco dei 3 anni di frequenza sulla base di proposte differenziate per fasce d'età. A settembre, all'inizio dell'anno scolastico, si effettua la pianificazione delle attività di accoglienza rivolte a tutti gli alunni e si individua lo sfondo integratore dell'anno. Al termine del periodo di accoglienza il team di classe raccoglie le osservazioni effettuate sui bambini e procede alla stesura del piano di studi, articolato in Unità di Apprendimento. L'articolazione delle Unità di Apprendimento prevede:

- Traguardi di sviluppo delle competenze
- Obiettivi suddivisi nei cinque campi di esperienza
- Attività
- Modalità di verifica

La prima UdA ha come principale obiettivo l'ambientamento dei nuovi bambini e l'accoglienza dei bambini già frequentanti. L'accoglienza alla scuola dell'infanzia rappresenta un momento essenziale poiché finalizzato ad un'integrazione serena dei bambini e delle bambine. Le insegnanti si impegnano perché l'inserimento avvenga in modo sereno, armonico e graduale in stretta collaborazione tra scuola e famiglia, dando priorità ai tempi necessari al bambino pur considerando le necessità della famiglia, consapevoli che un buon ambientamento è il primo passo per una serena frequenza. Il team docenti ha elaborato un modello organizzativo per questo delicato periodo, che prevede da una parte la frequenza ad orario ridotto per tutti i nuovi iscritti, dall'altra la compresenza delle insegnanti per garantire una maggior disponibilità di tempo e di attenzione.

Le Unità di apprendimento successive vengono progettate e condotte di volta in volta, in relazione all'interesse e ai bisogni dei bambini. Le linee generali della progettazione annuale vengono presentate alla prima riunione del consiglio d'Intersezione.

Il collegio dei Docenti della Scuola dell'infanzia individua eventuali bisogni educativi speciali e si attiva per attuare le misure didattiche necessarie. Inoltre, si riunisce a gennaio e a giugno per verificare l'andamento delle attività progettate ed eventualmente attuare azioni di regolazione.

Durante l'anno si propongono alle famiglie due momenti di condivisione e festa, nel rispetto della normativa vigente:

- Festa di Natale
- Festa di fine anno con consegna del Diploma ai bambini di 5 anni

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA DELL'INFANZIA



### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza: La scuola educa alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e la promozione dell'accoglienza e della condivisione. Nella Scuola dell'Infanzia i diritti "parlano" ai bambini attraverso esperienze vissute, offrendo loro la possibilità di sperimentare direttamente forme concrete di partecipazione e di cooperazione. L'educazione alla convivenza civile seguirà quindi un itinerario educativo che ruota intorno all'idea di famiglia, di scuola, di gruppo come comunità di vita. Il progetto è trasversale ai diversi campi d'esperienza, passando per i diritti dei bambini e l'educazione alla pace, alla solidarietà, alla salute, al rispetto dell'ambiente e delle norme di convivenza civile, con l'obiettivo di promuovere i seguenti traguardi di sviluppo:

- Sviluppare l'identità personale, sociale, culturale.
- Conoscere aspetti della propria realtà familiare, scolastica e sociale.
- Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza.
- Riflettere sui valori, ragioni e scelte che determinano comportamenti.
- Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino.
- Orientarsi nelle scelte e nei comportamenti che rispettano l'ambiente naturale e sociale.
- Conoscere comportamenti importanti per la salute.

### METODOLOGIA

Le proposte vedono sempre il bambino protagonista, per cui le attività organizzate, sia in piccolo sia in grande gruppo, valorizzano ciascuno e tutti, facilitando l'espressione personale e abituando il bambino al dialogo e al confronto, alla formulazione di ipotesi e alla riflessione personale, al fine di acquisire capacità di giudizio critico fin dalla prima infanzia.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

Raccogliendo le verbalizzazioni, le idee e le riflessioni emerse, le docenti hanno la possibilità di comprendere quanto i bambini abbiano interiorizzato l'esperienza e, in questo modo, modificare e integrare ove e se necessario i percorsi progettati.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA DELL'INFANZIA



### 4.2.2 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

#### PROGETTI IN ATTO

TITOLO PROGETTO	GRUPPI	DESCRIZIONE
SCUOLA 2030 E SCIENZE	tutti i bambini	<ul style="list-style-type: none"> <li>coltivazione in vaso di piantine</li> <li>coltivazione di piantine e semi nell'orto della scuola</li> </ul>
A SPASSO PER LA CITTÀ - EDUCAZIONE STRADALE "LA STRADA AMICA"	tutti i bambini	Incontro con i Vigili urbani e simulazione di percorso ciclabile protetto
CITTADINANZA, SOLIDARIETÀ E COSTITUZIONE	tutti i bambini	Un tappo per uno... (raccolta di tappi di plastica per successiva donazione)
MATIFIC	bambini di 5 anni	Percorso on line sullo sviluppo delle competenze logico-matematiche
PROGETTO LIBRO	tutti i bambini	Educazione dei bambini al piacere della lettura a scuola e a casa, tramite il prestito dei libri della biblioteca scolastica
PROGETTO "VIAGGIO NELLA MULTIMEDIALITÀ"	bambini di 5 anni di alcune sezioni	Attività e giochi di conoscenza di tipo logico, linguistico e matematico con l'uso di dispositivi tecnologici
POTENZIAMENTI DISCIPLINE STEM	bambini di 5 anni	Sviluppo delle competenze logico matematiche
Progetto SCUOLA ATTIVA INFANZIA	tutti i bambini	Attività di potenziamento delle abilità motorie
SETTIMANA DELL'INTERCULTURA	tutti i bambini	Svolgimento di attività legate all'incontro con l'altro per esplorare tradizione, lingue, usi e costumi del mondo finalizzate a combattere stereotipi e a costruire una società inclusiva.

# L'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA



## PIANO DELLE USCITE DIDATTICHE

META	GRUPPI	DESCRIZIONE
Biblioteca di Canegrate	Tutti i bambini di 5 anni	Visita e lettura animata

## 4.2.3 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### VALUTAZIONE DA PARTE DEL TEAM DOCENTE

Le competenze di base vengono raggiunte nel corso dei tre anni di frequenza e vengono monitorate dalle insegnanti attraverso:

osservazioni qualitative, sia in momenti di gioco sia attraverso delle prove o attività strutturate; check list condivise all'interno della scuola dell'infanzia e con la scuola primaria (per i bambini di 5 anni):

- 3 anni: check list somministrata a febbraio
- 4 anni: check list somministrata a febbraio
- 5 anni: check list somministrata a aprile

### CRITERI

Le check list sono organizzate secondo i campi di esperienza, mantenendo in questo modo una coerenza interna attraverso gli anni di frequenza. Le competenze di base sono scomposte in prestazioni organizzate gerarchicamente e presuppongono conoscenze, abilità e atteggiamenti che gradualmente vanno a comporre le competenze attese al termine del percorso all'interno di ogni singolo campo di esperienza. I livelli di prestazione sono indicati da un codice numerico 1,2,3,4,5.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI

Le competenze socio-cognitive dei bambini vengono osservate e valutate attraverso delle osservazioni qualitative delle docenti, sono poi riportate nelle check list dell'anno di riferimento.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA DELL'INFANZIA



### 4.2.4 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola dell'Infanzia incontra le famiglie e coglie i bisogni formativi attraverso:

- una prima assemblea, convocata dal Dirigente Scolastico, per presentare la struttura e l'organizzazione scolastica aperta a tutti i genitori dei bambini che frequenteranno la scuola dell'infanzia l'anno successivo;
- la compilazione al momento dell'iscrizione della scelta del tempo scuola e della scelta di usufruire o meno della Religione Cattolica o della proposta alternativa;
- un' assemblea di sezione rivolta ai nuovi iscritti per fornire indicazioni e raccogliere i bisogni della classe e dei singoli alunni nel mese di giugno dell'anno precedente alla frequenza;
- durante l'anno scolastico vengono convocate assemblee di classe periodiche per un aggiornamento ed una verifica dell'andamento scolastico e per raccogliere i problemi e le aspettative delle famiglie;
- colloqui individuali vengono effettuati sia su richiesta, sia periodicamente;
- momenti di festa e di condivisione in momenti particolarmente significativi dell'anno;
- riunioni di intersezioni (quattro all'anno) con i rappresentanti dei genitori, con ordine del giorno fissato di volta in volta dal presidente di intersezione delegato dal Dirigente;
- colloqui con il Dirigente scolastico su appuntamento.

# 4 L'OFFERTA FORMATIVA



## 4.3 SCUOLA PRIMARIA

### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

<b>TEMPO SCUOLA</b>	40 ORE SETTIMANALI
<b>PRESCUOLA</b> (servizio comunale)	7.30/8.30
<b>INGRESSO</b> (apertura cancelli)	8.25
<b>RIPARTIZIONE ORARIA DELLA GIORNATA SCOLASTICA</b>	1° ORA: 8.30/9.30 2° ORA: 9.30/10.30 RICREAZIONE: 10.30/10.45 3° ORA: 10.45/11.30 4° ORA: 11.30/12.30 MENZA E RICREAZIONE: 12.30/14.30 5° ORA: 14.30/15.30 6° ORA: 15.30/16.30
<b>USCITA</b>	16.30
<b>POSTSCUOLA</b> (servizio comunale)	16.30/18.00

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA PRIMARIA



### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	9	8	8	8	8
MATEMATICA	7	7	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale
TOTALE	30	30	30	30	30

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA PRIMARIA



### 4.3.1 OFFERTA FORMATIVA

#### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il percorso alla scuola primaria si articola in cinque anni di frequenza.

I docenti stendono il curriculum secondo le Indicazioni Nazionali.

Gli insegnanti si riuniscono a settembre, all'inizio di ogni anno scolastico, per progettare e programmare il percorso curricolare da proporre agli alunni, diversificato per fasce d'età. Il curriculum, in questo istituto, si pone l'obiettivo di accompagnare i bambini e i ragazzi, per mezzo delle varie discipline, ad acquisire conoscenze, abilità e competenze. Vengono elaborati obiettivi, contenuti, metodi, materiali e verifiche. Tale processo viene affidato alle responsabilità degli insegnanti della scuola.

#### CURRICOLO VERTICALE

L'ICS adotta un curriculum verticale, che segue gli alunni dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado. È presente un curriculum verticale relativo alla scuola primaria che è stato utilizzato a partire dall'a.s. 2021/2022.

Sono state predisposte griglie di passaggio, stilate e preparate dai docenti e dal servizio di psicopedagogia della nostra scuola, e si svolgono momenti di confronto tra i docenti delle classi finali e iniziali, per favorire il passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro. Per la formazione delle classi, affinché siano il più omogenee possibili, gli insegnanti dei vari ordini si ritrovano per vari confronti in occasione dei diversi passaggi da un grado di scuola all'altro.

#### PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

L'ICS ha elaborato e continua all'inizio di ogni anno scolastico a migliorare, un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali, attraverso svariati percorsi interdisciplinari, progettati dai vari team docenti di ogni interclasse, anche nel rispetto della verticalità. Attraverso le diverse proposte, diversificate per fasce d'età, si accompagnano gli alunni ad acquisire competenze sociali e trasversali, quali: comunicazione, pensiero critico, capacità di risolvere problemi, collaborare in gruppo, imparare ad imparare.

#### OBIETTIVI GENERALI

- Valorizzare l'esperienza dell'alunno;
- promuovere il successo formativo di tutti;
- promuovere la persona nella sua completezza e nella complessità delle sue dimensioni (cognitiva, emotiva, sociale, corporea, artistico-espressiva);
- esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza, sviluppandone la concettualizzazione;
- promuovere il confronto interpersonale;
- valorizzare la diversità delle persone e delle culture, intese come ricchezze;
- praticare l'impegno sociale e la solidarietà sociale.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA PRIMARIA



### 4.3.2 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### PROGETTI IN ATTO

TITOLO PROGETTO	CLASSI	DESCRIZIONE
CITTADINANZA, SOLIDARIETÀ E COSTITUZIONE	tutte le interclassi	varie attività svolte in collaborazione con diverse realtà del territorio (Emergency, Consulta del Volontariato, Città del Sole, il Gelso, ANPI, Unione Italiana Ciechi, Oratorio di Canegrate) per promuovere l'impegno e la solidarietà sociale.
LIBRO	tutte le interclassi	Svolgimento di diverse attività nel corso dell'anno, volte alla scoperta delle potenzialità della parola scritta e alla scoperta del piacere della lettura.
SETTIMANA DELLE SCIENZE E DELLE STEM	tutte le interclassi	Coinvolgimento degli alunni in attività scientifiche e tecnologiche.
SETTIMANA DELL'INTERCULTURA	tutte le interclassi	Svolgimento di attività legate alla conoscenza dell'altro e alla ricchezza che l'incontro con l'altro può rappresentare.
GIOCHI MATEMATICI	classi terze, quarte e quinte	Partecipazione degli alunni alla competizione territoriale basata su quesiti di logico-matematici.
LOGICAMENTE	tutte le interclassi	In occasione del World Logic Day, celebrato il 14 gennaio di ogni anno, le classi dedicano particolare attenzione ad attività di logica, in forma ludica e collaborativa.
SCIENZIATI IN PROGRESS	classi quarte e quinte	Gli alunni della scuola primaria faranno un viaggio nella scienza attraverso l'osservazione dei fenomeni scientifici; gli alunni di seconda secondaria saranno docenti per un giorno illustrando i loro laboratori.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA PRIMARIA



TITOLO PROGETTO	CLASSI	DESCRIZIONE
"UE CODE WEEK"	tutte le interclassi	Partecipazione alla settimana del Coding per il potenziamento delle abilità di programmazione e per lo sviluppo del pensiero computazionale.
Progetto "UN'ALZATA PER LA VITA"	classi seconde	Progetto di volley in collaborazione con l'associazione sportiva Volley Canegrate.
PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 AGENDA NORD	tutte le interclassi	Dieci laboratori di approfondimento e potenziamento di inglese, italiano e matematica da svolgere grazie ai fondi di Agenda Nord.
CLIL	classi quarte e quinte	Progettazione di attività CLIL. (svolgimento di attività in educazione motoria con madrelingua inglese in a.s. 2025/2026).
TEATRO IN LINGUA INGLESE	tutte le interclassi	Visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese gestito da attori madrelingua seguito da un laboratorio artistico per gli alunni.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA PRIMARIA



### PIANO DELLE USCITE DIDATTICHE

META	GRUPPI	DESCRIZIONE
Cascina Pasquè	classi prime	Visita guidata alla fattoria e laboratorio didattico.
Oratorio di Canegrate	classi prime e seconde	Scoperta dei luoghi dell'oratorio e attività di avvicinamento al volontariato.
Teatro Trebbo di Milano	classi seconde	Visione dello spettacolo interattivo "Pierino e il lupo" con la partecipazione attiva da parte dei bambini
Villa Litta - Lainate	classi seconde	Percorso guidato all'interno dell'edificio e giochi d'acqua
Archeopark	classi terze	Visita guidata del parco alla scoperta dei luoghi e delle usanze del paleolitico e del neolitico e laboratori didattici.
Teatro di Vanzago	classi terze	Visione dello spettacolo "Carill-on e tu chi desideri essere?" messo in scena dal gruppo teatrale "Di-versi e In-versi.
Museo di storia Naturale	classi terze	Visita libera all'interno del museo e laboratori didattici.
Teatro Piccolo	classi quarte	Visita interattiva "dietro le quinte"
Acquario di Genova	classi quarte	Percorso guidato all'interno dell'acquario alla scoperta della biodiversità marina.
Museo Egizio di Torino	classi quarte	Visita guidata e laboratori.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA PRIMARIA



META	GRUPPI	DESCRIZIONE
Uscita al fondoToce	classi quinte	Cammino sui luoghi della resistenza.
Planetario di Milano	classi quinte	Esperienza interattiva e percorso guidato.
Binario 21 Milano	classi quinte	Visita guidata presso la Stazione Centrale di Milano a questo luogo ricco di storia e monumento alla memoria.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA PRIMARIA



### 4.3.3 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa mediante i giudizi sintetici:

**ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente**

in coerenza con la normativa vigente e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

I docenti valutano, per ciascun alunno e per ciascuna disciplina, il grado di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e selezionati come oggetto di valutazione. La valutazione ha carattere formativo e sommativo, accompagna il percorso di apprendimento dell'alunno, ne documenta i progressi, valorizza le potenzialità e individua eventuali bisogni di recupero e di potenziamento.

L'attribuzione del giudizio sintetico deriva da una osservazione sistematica e continuativa dei processi di apprendimento e tiene conto di una pluralità di dimensioni, tra loro integrate, quali:

- il grado di autonomia dimostrato dall'alunno nello svolgimento delle attività e dei compiti proposti, ovvero la capacità di operare senza il supporto diretto e costante del docente;
- la tipologia delle situazioni di apprendimento affrontate, distinguendo tra contesti noti, già sperimentati durante l'attività didattica, e contesti nuovi, che richiedono l'applicazione delle conoscenze e delle abilità in modo flessibile;
- le risorse mobilitate, sia quelle fornite dal docente (strumenti, materiali, indicazioni) sia quelle attivate autonomamente dall'alunno, anche facendo riferimento a conoscenze ed esperienze pregresse;
- la continuità e la stabilità delle prestazioni, ovvero la capacità di manifestare l'apprendimento in modo regolare e consapevole nel tempo, e non solo in situazioni sporadiche.

I giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) esprimono quindi una valutazione globale e articolata del livello di padronanza raggiunto dall'alunno rispetto agli obiettivi di apprendimento, risultante dalla combinazione delle dimensioni sopra descritte. Nella scheda di valutazione, i giudizi sintetici sono accompagnati da un giudizio descrittivo per ogni disciplina che esprime il grado di acquisizione delle competenze e conoscenze raggiunte. Essi consentono di restituire in modo chiaro e trasparente il percorso compiuto, favorendo la comprensione dei risultati da parte delle famiglie e sostenendo l'alunno nello sviluppo della consapevolezza del proprio apprendimento.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA PRIMARIA



Per raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno, è necessario l'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

Gli strumenti che sono utilizzati al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo sono:

- i colloqui individuali
- l'osservazione
- l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni
- le prove di verifica
- gli esercizi o i compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato
- gli elaborati scritti
- i compiti autentici

Ogni giudizio sintetico è accompagnato da una descrizione, come da Allegato all'Ordinanza Ministeriale del 9/01/2025

Allegato A: Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione nella scuola primaria

### **LA RESTITUZIONE AGLI ALUNNI E AI GENITORI DELLA VALUTAZIONE IN ITINERE**

Gli insegnanti usano il registro o altri strumenti per documentare la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni. L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troverà uno spazio adeguato e praticabile all'interno del registro elettronico o di altri strumenti comunicativi (quaderno, diario...) in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA PRIMARIA



### **PROVE INVALSI**

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta (art. 4 comma 1). La prova di inglese si basa sulle abilità di comprensione e uso della lingua coerente con il QCER Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue (comma 4), il livello di riferimento è A1. Il comma 3 dell'art. 4 stabilisce che le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Secondo il D. Lgs. n°62 del 13/04/2017 art. 1 comma 3, art. 2 comma 5, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

### **CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D. Lgs. n°62/2017 art. 3 comma 1, 2, 3).

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA PRIMARIA



### 4.3.4 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola Primaria incontra le famiglie e coglie i bisogni formativi attraverso:

- assemblee di classe:
  - I quadrimestre: presentazione delle attività, elezione dei rappresentanti di classe
  - Il quadrimestre: verifica finale delle attività
- colloqui individuali: due incontri programmati durante l'anno (orientativamente novembre/aprile)
- colloqui su richiesta di docenti o genitori, anche a seguito della pubblicazione delle schede di valutazione
- riunioni dei consigli di interclasse (tre per anno scolastico) con ordine del giorno fissato di volta in volta dal presidente di interclasse delegato dal dirigente
- colloqui con il Dirigente scolastico su appuntamento.

Le schede di valutazione di fine quadrimestre e fine anno sono scaricabili dal registro elettronico.



## 4.4 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

<b>TEMPO SCUOLA</b>	30 ORE SETTIMANALI
<b>INGRESSO</b>	7.55
<b>RIPARTIZIONE ORARIA DELLA GIORNATA SCOLASTICA</b>	1° ORA: 8.00/8.55 2° ORA: 8.55/9.50 3° ORA: 9.50/10.45 INTERVALLO: 10.45/10.55 4° ORA: 10.55/11.50 5° ORA: 11.50/12.45 6° ORA: 12.45/13.40
<b>USCITA</b>	13.40

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

	PRIMA	SECONDA	TERZA
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	9	9
ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1	1	1
MATEMATICA, SCIENZE	6	6	6
TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TRASVERSALE
TOTALE	30	30	30

# L'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

	Ore settimanali	Monte ore di disciplina
ITALIANO	6	198
STORIA	2	66
GEOGRAFIA	2	66
MATEMATICA	4	132
SCIENZE	2	66
INGLESE	3	99
2° LINGUA STRANIERA	2	66
TECNOLOGIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE	1	33
TOTALE	30	990

# L'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



## 4.4.1 OFFERTA FORMATIVA

### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

La Scuola secondaria di primo grado è caratterizzata dall'offerta di una pluralità di percorsi scolastici e da una flessibilità nella gestione del tempo-scuola: è possibile la scelta tra tempo ordinario 30 ore in orario antimeridiano e tempo prolungato a 36 ore, articolato in rientri pomeridiani che privilegiano, come da normativa, il recupero e l'approfondimento delle discipline di Italiano e Matematica. L'attivazione del percorso Tempo prolungato è subordinata al raggiungimento del numero minimo di iscritti e all'assegnazione di organico da parte dell'USR Lombardia. Mancando uno dei due requisiti, il tempo scuola prolungato non può essere avviato.

### UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Il modello organizzativo che il collegio docenti ha adottato negli ultimi anni (sei unità orarie di 55 minuti, dal lunedì al venerdì), nonché l'inizio delle attività didattiche anticipato (solitamente 2/3 giorni rispetto al calendario regionale) hanno questi obiettivi:

- proporre agli alunni un orario vivibile con adeguati tempi di riattivazione dell'attenzione;
- avere risorse per garantire una didattica personalizzata e diversificata.

L'unità oraria di cinquantacinque minuti prevede il soddisfacimento di due requisiti:

1. il rispetto del monte ore annuale degli studenti (pari 990 ore annue). Esso viene raggiunto attraverso l'intensificazione del calendario annuale delle lezioni (con tre rientri obbligatori di sabato mattina) e attività pomeridiane strutturate per l'intero gruppo-classe;
2. il completamento del monte ore annuale dei docenti (specifico per ogni disciplina, come da tabella sotto riportata). Esso viene raggiunto attraverso corsi di recupero e potenziamento, corsi di informatica e robotica per le discipline attinenti le STEM, supplenze, corsi di preparazione alle certificazioni delle lingue straniere, attività laboratoriali per Arte, Musica e Scienze Motorie.

Il monte ore annuale di recupero dei docenti è quantificabile in una quota media di circa 26 ore annue per insegnante: il totale delle ore per docente viene calcolato sulla base del quadro orario per ogni singolo giorno sommando 5 minuti per ora; chi è in sorveglianza all'intervallo (l'unità oraria corrispondente è di 65 minuti) ha un avanzo di 5 minuti, che viene detratto dal totale del giorno. Il totale giornaliero di recupero viene moltiplicato per il numero di settimane in cui tale giorno compare nel calendario scolastico.

# L'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Quello relativo all' a.s. 2025/26, al netto delle sospensioni delle attività didattiche, è distribuito su: 34 lunedì; 33 martedì; 37 mercoledì; 36 giovedì e 35 venerdì. Dal totale delle ore di recupero così ottenute, sottraendo dal monte ore disciplina quello risultante dal quadro orario, si ottengono le ore che ogni docente deve restituire alle classi (mediamente 2/3 ore), in base al monte ore di disciplina, qui di seguito riportato.

Il rimanente delle ore di recupero spettante a ogni docente viene utilizzato per l'ampliamento dell'offerta formativa, per le uscite didattiche (a recupero secondo quanto previsto dalla contrattazione integrata) e per la sostituzione dei docenti assenti.

La collocazione delle ore di recupero è determinata, su proposta del responsabile dell'orario, dal Dirigente Scolastico e dal coordinatore di plesso.

A questo percorso contribuiscono tutti i docenti coinvolti nel processo di crescita educativa e formativa dell'intero gruppo classe.

Riassumendo, le unità orarie di recupero docente a disposizione vengono destinate alle seguenti priorità:

## **Intensificazione del calendario annuale delle lezioni**

- Scuola Aperta (novembre)
- Attività finale della settimana dell'intercultura (marzo)
- Giornata della prevenzione, della Sicurezza e della Protezione Civile (maggio)

## **Attività di supporto in orario antimeridiano**

- Attività didattiche di recupero o di approfondimento, identificate dai singoli consigli di classe, svolte in piccolo gruppo;
- Attività di supporto alla classe finalizzato all'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

## **Laboratori pomeridiani**

- Corsi e laboratori opzionali proposti a tutti gli alunni. I corsi si svolgono tendenzialmente di lunedì e giovedì. Non avendo carattere di obbligatorietà, è richiesta l'iscrizione prima di ogni singola attivazione. Si configurano come un ampliamento dell'offerta formativa con l'obiettivo di potenziare le competenze.

# L'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



## CLASSI PRIME E SECONDE

LABORATORIO	DESCRIZIONE
MATEMATICA	Corsi pomeridiani di recupero / riallineamento di aritmetica e geometria
ITALIANO	Corsi pomeridiani di recupero / riallineamento di grammatica e letteratura. Giornalino scolastico.
VARIE DISCIPLINE	Laboratori pomeridiani riguardanti approfondimenti didattici e/o attività manuali e ricreative (Informatica, STEM, Robotica, ecc.).

## CLASSI TERZE

LABORATORIO	DESCRIZIONE
AVVIAMENTO AL LATINO	Potenziamento dello studio della sintassi della frase. Introduzione alla struttura della lingua.
ITALIANO	Giornalino scolastico
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Preparazione per le certificazioni linguistiche Cambridge Key for schools e Pet (inglese), DELF (francese) e DELE (spagnolo)
MATEMATICA	Corsi pomeridiani di recupero/ riallineamento di algebra/geometria. Corsi pomeridiani di potenziamento per l'INVALSI e di avvio alla scuola secondaria di secondo grado

## **PIANO DI STUDI DI EDUCAZIONE CIVICA**

I docenti della scuola secondaria hanno accolto le indicazioni della L. 92 del 20 agosto 2019 - che introduce l'insegnamento trasversale di Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione - e delle Linee guida del 2020 che ne favoriscono piena attuazione elaborando un piano di studi di educazione Civica che, attraverso l'elaborazione di unità didattiche, coinvolge trasversalmente tutte le discipline.



## 4.4.2 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

### PROGETTI IN ATTO

TITOLO PROGETTO	CLASSI	DESCRIZIONE
Scienziati in progress	seconde e terze	Gli alunni della scuola secondaria presenteranno un argomento di scienze agli alunni delle classi quarte e quinte
Progetto Erasmus+	classi terze	Il progetto Erasmus+ rappresenta un'opportunità di crescita professionale per i docenti e di esperienza formativa per i nostri alunni.
Apprendisti ciceroni	prime e terze	Progetto realizzato in collaborazione con il FAI
Ricicl'Art	tutte le classi	Attività ludico laboratoriali di tipo creativo e manipolativo
Progetto orto	prime	Laboratorio manuale per la creazione di un orto, semina e cura di piante. E' finalizzato all'imparare nozioni scientifiche (analisi della composizione del suolo, germinazione delle piante, metodi di fertilizzazione...) attraverso la pratica.
Orientamento in uscita	terze	Il progetto mira ad orientare studenti e famiglie mettendo a disposizione un sistema di informazioni sulle scuole secondarie di secondo grado. Utilizzando le competenze di una figura esperta nell'orientamento, si guidano i ragazzi nella loro scelta.
AVSI	tutte le classi	Sostegno dei progetti AVSI in Africa, tramite adozione a distanza di studenti: raccolta fondi e corrispondenza.
Giochi matematici	tutte le classi	Partecipazione al concorso territoriale con quiz logico matematici.

# L'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



TITOLO PROGETTO	CLASSI	DESCRIZIONE
H24 con noi: un giorno con la protezione civile	terze	Allestimento di un campo della protezione Civile (montaggio tende e brandine...); lezioni teorico pratiche su interventi in caso di incendio boschivo, tecniche di orientamento e comunicazione radio; lezioni teoriche sulla prevenzione ambientale.
Storia contemporanea	terze	Lezioni multimediali di Storia Contemporanea a cura dell'ANPI sezione di Canegrate
Educazione alla salute	terze	Prevenzione all'abuso di stupefacenti e alcolico. A cura della Polizia Locale di Canegrate
Prevenzione bullismo e cyrbullismo	seconde e terze	Incontro con i Carabinieri
Corrispondenza*	seconde e terze	Scambio epistolare con alunni della stessa età di nazionalità francese.
Progetto Educazione Civica	tutte le classi	Il progetto promuove la cittadinanza attiva attraverso lo studio della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione digitale per formare cittadini consapevoli e responsabili.
Progetto lettura	tutte le classi	Il progetto promuove il piacere di leggere, lo spirito critico, l'immaginazione e la crescita personale.

## \* Progetto di Scambio Linguistico e Culturale con Bourg-en-Bresse

Da diversi anni, il nostro Istituto promuove con entusiasmo un consolidato progetto di corrispondenza e scambio culturale con una scuola partner situata a Bourg-en-Bresse, in Francia. L'iniziativa è dedicata specificamente agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria che hanno scelto il francese come seconda lingua comunitaria, offrendo loro un'occasione preziosa di crescita pedagogica e umana.

Il progetto si sviluppa organicamente lungo l'intero anno scolastico e si articola in due fasi principali, pensate per accompagnare gli alunni in un percorso di apprendimento graduale:

*Fase Epistolare:* In un primo momento, gli studenti vengono abbinati a dei "corrispondenti" francesi di pari età.

# L'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Attraverso lo scambio di lettere, i ragazzi hanno l'opportunità di esercitare la produzione scritta in lingua straniera in un contesto reale e stimolante, iniziando a tessere legami di amicizia e a conoscere la vita quotidiana dei loro coetanei d'oltralpe.

*Fase dello Scambio Culturale:* La seconda parte del progetto rappresenta il momento culminante dell'esperienza e prevede la mobilità studentesca. Gli studenti del nostro istituto si recano a Bourg-en-Bresse per visitare la scuola partner e scoprire il territorio francese; allo stesso modo, la nostra comunità scolastica si prepara ad accogliere gli studenti francesi. Questo scambio di visite non solo permette di perfezionare le competenze linguistiche "sul campo", ma favorisce anche il confronto diretto tra culture diverse, promuovendo i valori della cittadinanza europea e dell'accoglienza. Questa collaborazione pluriennale rappresenta un fiore all'occhiello della nostra offerta formativa, poiché trasforma lo studio della lingua francese da semplice materia scolastica a strumento vivo di comunicazione e incontro internazionale.

# L'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



## PIANO DELLE USCITE DIDATTICHE

META	GRUPPI	DESCRIZIONE
Parco Castello di Legnano	classi prime e terze	uscita didattica relativa al progetto "Ciceroni per un giorno"
Monastero di Torba	classi prime	Visita del monastero e partecipazione a laboratori
Visita al depuratore di Canegrate	classi prima	Conoscere il funzionamento del depuratore
Cinema Teatro Fratello Sole Busto Arsizio	classi seconde (francese come seconda lingua comunitaria)	Visione di uno spettacolo in lingua francese
Istituto dei Ciechi di Milano	classi seconde e terze	Partecipazione al progetto di sensibilizzazione "percorso al buio"
Fattoria da Tullio	classi seconde	Conoscere il lavoro in una fattoria
Visita a Milano e visione di uno spettacolo al teatro La Scala	classi terze	Uscita didattica che unisce la visita di una zona di Milano e del teatro La Scala
Lione e Bourg en Bresse	classi terze (francese come seconda lingua comunitaria)	Uscita didattica relativa al progetto corrispondenza
Aosta, Saint Barthélemy Forte di Bard o Castelli di Fenis	classi terze	Uscita didattica di due giorni



## 4.4.3 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali e alle attività svolte nell'ambito di Educazione Civica.

La valutazione viene espressa in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe; i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Per quanto riguarda le singole discipline, ogni programmazione per materia stabilisce con chiarezza gli obiettivi perseguiti e misura il livello di padronanza delle singole competenze con voti dal 6 (raggiungimento obiettivi minimi) al 10 (possesso consapevole della competenza) equiparabili ognuno a prestazioni rilevabili. Il collegio ha altresì stabilito che il temporaneo non possesso di una competenza viene espresso con il 5, e si ricorre al 4 solo per indicare un grave ritardo in quell'ambito disciplinare. In applicazione della normativa, se l'insufficienza in una disciplina è stata tramutata per decisione del consiglio di classe in sufficienza, questo elemento verrà adeguatamente segnalato, anche a tutela della famiglia e per stimolare l'impegno dell'alunno. Il collegio non prevede voti inferiori al 4.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Secondo il D. Lgs. N. 62 del 13/04/2017 art. 1 comma 3, art. 2 comma 5, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

# L'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



## **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A PARTIRE DALL'A.S. 2024/2025**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha firmato l'Ordinanza Ministeriale che, a norma della Legge 150/2024, disciplina le modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti della scuola primaria e le modalità della valutazione periodica e finale del comportamento della scuola secondaria di primo grado.

In particolare:

la valutazione del comportamento è espressa in decimi; se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

# L'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



## **CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Si stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione (comma 2). Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È attualmente in vigore (Legge 150/2024) la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10. È stata inoltre confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro per cui è stata stabilita la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

# L'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



## **CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Secondo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, vengono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, gli alunni in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi; nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

### Valutazione dell'Esame di Stato Conclusivo del Primo ciclo

La valutazione dell'esame finale del triennio è espressa con votazione in decimi derivante dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame (scritto di italiano, matematica e lingue straniere, che esprimono un'unica valutazione, voto del colloquio orale). l'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione di almeno sei decimi. Alla conclusione dell'esame di licenza la scuola rilascia il diploma e una certificazione delle competenze.

Dall'a.s. 2014/2015 il collegio docenti della scuola secondaria ha adottato il modello ministeriale per la certificazione delle competenze. Dall'anno scolastico 2017/18 anche per le prove Invalsi vengono rilasciate, a cura dell'Istituto Nazionale per la Valutazione, le certificazioni delle competenze per ognuna delle prove.



### 4.4.4 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Con il Patto di corresponsabilità, sottoscritto da scuola e famiglie, si stabilisce un principio di reciprocità e di collaborazione e si coinvolgono le famiglie nell'azione educativa condotta dalla scuola.

La scuola Secondaria incontra le famiglie e coglie i bisogni formativi attraverso:

- assemblee di classe a ottobre: presentazione delle attività, elezione dei rappresentanti di classe;
- consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori (novembre, gennaio e aprile);
- colloqui serali aperti a tutti (dicembre e maggio);
- colloqui individuali su appuntamento per necessità particolari;
- colloqui con il Dirigente scolastico su appuntamento.

Schede di valutazione di fine quadrimestre e fine anno e il Consiglio Orientativo per gli alunni delle classi terze sono scaricabili dal registro elettronico.



## 4.5 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale (legge 107/2015).

Il nostro Istituto, come deliberato dai collegi docenti unificati nelle sedute del 12 maggio e del 17 giugno 2015, ha ormai in ogni aula della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria una LIM e un pc; la presenza di una LIM multitouch con relativo impianto audio e notebook rende più facile l'organizzazione e, soprattutto, la condivisione di lezioni docente - alunno, sia a partire dai livelli più semplici e immediati (proiezione di materiali integrativi, ricerche sul web, integrazione degli strumenti tradizionali), sia su un terreno più sperimentale e innovativo. Dall'a.s. 2024/25 con i fondi del PNRR "Scuola 4.0 Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi", la scuola primaria e quella secondaria hanno arricchito la strumentazione elettronica con l'installazione nei due plessi di monitor touch in tutte le aule, di un laboratorio informatico (24 notebook) mobile per la scuola primaria, rinnovo pc desktop (24 pc) del laboratorio informatico per la scuola secondaria. Con questi strumenti il curricolo implicito (il percorso che gli alunni fanno nella loro vita privata) si accosta al curricolo esplicito (l'offerta formativa della scuola).

Oltre ai libri di testo interattivi, viene dato spazio ad ambienti digitali, quali Classroom, Padlet, Edmodo, Websites, che possono avvalersi anche della Google workspace in uso nell'ICS.

# 5 ALLEGATI



- Regolamento d'Istituto
- Regolamento Intelligenza artificiale
- Regolamento scuola dell'infanzia
- Regolamento uso sito web e social media
- Regolamento viaggi e visite d'istruzione
- Regolamento vigilanza alunni
- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Regolamento Bullismo Cyberbullismo
- Nuovo curriculum verticale
- Piano Di Miglioramento ICS AldoMoro 2025-2028.
- Piano d'azione STEAM
- Piano di Formazione Docenti triennio 25-28
- Progetto INDACO
- Progetto SARA
- Progetto DSA
- Protocollo accesso specialisti privati esterni
- Protocollo accoglienza alunni stranieri
- Protocollo di continuità educativa e di passaggio
- Provvedimenti disciplinari scuola primaria
- Provvedimenti disciplinari scuola secondaria
- Progetti educazione civica scuola primaria
- Progetto lettura scuola primaria
- Piano di studio di educazione civica prime e seconde scuola secondaria
- Piano di studio di educazione civica terze scuola secondaria
- Progetto educazione civica scuola secondaria
- Progetto lettura scuola secondaria
- Progetto orientamento scuola secondaria